



Bagnacavallo

*Assemblea dei Soci  
Seduta del 12 aprile 2018*

Prima convocazione   
Seconda convocazione

<b>SOCI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>	<b>QUOTE</b>
COMUNE DI ALFONSINE	X		0,002
COMUNE DI BAGNACAVALLO	X		36,846
COMUNE DI BAGNARA		X	0,002
COMUNE DI CONSELICE	X		6,385
COMUNE DI COTIGNOLA	X		6,588
COMUNE DI FUSIGNANO	X		7,536
COMUNE DI LUGO	X		42,637
COMUNE DI MASSA LOMBARDA	X		0,002
COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO	X		0,002
			<b>100</b>

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci, Eleonora Proni, Sindaco del Comune di Bagnacavallo, apre la seduta.

Il Comune di Conselice è rappresentato dal Vicesindaco, dotati di poteri di rappresentanza del Sindaco

Assiste alla seduta il Segretario verbalizzante, dott.ssa Monica Tagliavini

Constatata la validità della seduta, ai sensi dell'art. 16, comma 2 dello statuto, si passa all'esame degli oggetti posti all'ordine del giorno e si delibera come segue:

*Deliberazione n. 3 del 12 aprile 2018*

**Oggetto: Nomina dell'Amministratore Unico dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna**

### **L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

#### **Vista**

- la legge regionale n. 12 del 26/07/2013 denominata “Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materie di aziende pubbliche di servizi alla persona” introduce importanti novità legislative in materia di riordino delle forme di gestione dei servizi sociali, socio-assistenziali ed educativi in ambito locale e distrettuale;
- in particolare l'articolo 4 della sopra richiamata L.R. 12/2013 “Semplificazione degli organi di governo delle Aziende” prevede, secondo i principi di razionalizzazione amministrativa e contenimento della spesa pubblica, l'introduzione della figura dell' Amministratore Unico, al quale, nel rispetto delle prerogative e decisioni dell'Assemblea, sono attribuite funzioni strategiche di indirizzo e verifica sulla gestione dell'Azienda, precedentemente assegnate dalla legislazione al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda;

#### **Richiamata**

la propria precedente delibera n. 1 del 22/2/2018 avente ad oggetto “Proposta di modifica statutaria dell'Asp dei Comuni della bassa Romagna, in adeguamento all'art. 4 della L.R. n. 12/2013, con la quale si è approvata la proposta di modifica dello Statuto dell'Azienda, introducendo la figura dell'Amministratore Unico in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, in attuazione del sopra citato art. 4 della L.R. 12/2013;

#### **Acquisita**

la delibera della Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 481 del 5/4/2018, con cui è stato approvato il nuovo statuto dell'Azienda,

## **Richiamata**

altresì la propria precedente deliberazione n. 2 adottata in data odierna avente ad oggetto “Preso atto del testo definitivo dello Statuto dell’Asp come risultante a seguito delle modifiche approvate dalla DGR n. 481 del 5/4/2018”, così come indicate nella succitata delibera di Giunta regionale e relative agli articoli 1, 21, 24, 27 e 28;

## **Preso atto**

dei contenuti del provvedimento regionale ad oggetto “Legge regionale 26 luglio 2013, n. 12 – Primo provvedimento della Giunta regionale” approvato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna ai sensi di quanto previsto agli art. 4, comma 5) e 10), comma 1, con delibera n. 1982 del 16/12/2013, ed in particolare al punto 2.1 lett.c) “Organi dell’Asp – competenze, funzioni e composizione – Amministratore Unico ed il punto 2.3 lett.b), “Limiti concernenti il trattamento economico degli Organi dell’Asp – Organo di Gestione”;

## **Considerato**

che è tutt’ora in essere il percorso di confronto con l’Asp di Ravenna, Cervia e Russi, finalizzato all’obiettivo di costituire un’unica Azienda di Servizi alla Persona, interdistrettuale fra il Distretto di Lugo e quello di Ravenna;

che tali percorsi di unificazione sono previsti e auspicati anche nella succitata delibera di Giunta regionale n. 1892/13;

che tale percorso ha maturato allo stato attuale un progetto di fusione fra le due Asp, composto da un piano di sostenibilità organizzativa, economica e di rappresentanza territoriale per il quale risulta necessario procedere con le dovute condivisioni;

che i rispettivi Comitati di Distretto (di Lugo e Ravenna) dovranno assumere ed elaborare un nuovo programma di riordino di cui all’art.8 della legge regionale 12/13, da cui risulti che l’Asp unificanda è stata individuata come unica forma di gestione di ambito distrettuale, programma per il quale sono necessari ed opportuni ampi spazi di discussione, coinvolgimento territoriale e condivisione di obiettivi, in una cornice di garanzia per la salvaguardia dei livelli quantitativi e qualitativi raggiunti dall’Asp dei

Comuni della Bassa Romagna, sia nel settore relativo all'assistenza socio-sanitaria che, in particolare nella nuova linea di servizio, assunta da un paio d'anni, riguardante l'accoglienza nel territorio della Bassa Romagna dei richiedenti protezione internazionale;

**Ritenuto**

pertanto prioritario assicurare, in questa delicata fase di avvicinamento alla unificazione fra le due aziende, continuità di governo e presidio dell'attività dell'Asp, a seguito di un mutato assetto della governance dell'Ente (che passa da un Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico);

che all'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Pierluigi Ravagli, soggetto di comprovata esperienza e competenza nell'ambito dell'attività dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna, possa essere attribuita la funzione di organo di indirizzo politico e gestionale dell'Azienda e la rappresentanza legale della stessa, per un periodo di 24 mesi, in qualità di Amministratore Unico, avente le competenze allo stesso affidate dallo Statuto, con il mandato di condurre tutte le azioni propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo della unificazione fra le due Asp, distretto di Lugo e Ravenna;

**Visto**

inoltre il punto 2.3 lett.b) "Limiti concernenti il trattamento economico degli organi delle Asp – Organo di gestione" del provvedimento regionale ad oggetto "Legge regionale 26 luglio 2013 n. 12 - Primo provvedimento della Giunta regionale" sopra richiamato che definisce le indennità massime da riconoscere agli Amministratori Unici in relazione alla classe di bilancio in cui si collocano le Asp;

**Preso**

quindi atto che la fascia di riferimento per l'Azienda "Asp dei Comuni della Bassa Romagna è la terza in ordine di volume di bilancio (da € 10.000.000,00 a € 20.000.000,00) a cui corrisponde l'indennità massima di € 2.000,00 mensili lordi in relazione alla complessità gestionale, ponderata dei vari elementi declinati nel provvedimento regionale;

**Ritenuto**

quindi di definire il trattamento economico dell'Amministratore Unico dell'Azienda in € 2.000,000 lordi mensili, in linea fino a quanto oggi percepito con la precedente figura di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

all'unanimità di voti, resi nei modi di legge

**DELIBERA**

per quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente confermato nel presente dispositivo:

- 1) di nominare ad Amministratore Unico e Rappresentante Legale dell'Azienda "Asp dei Comuni della Bassa Romagna" di Bagnacavallo, il Geom. Pierluigi Ravagli, per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla data odierna e fino al 11 aprile 2020;
- 2) di riconoscere all'Amministratore Unico il trattamento economico, sotto forma di indennità di carica, ammontante a € 2.000,00 mensili;
- 3) di attribuire all'Amministratore Unico le competenze così come individuate all'art. 20 e seguenti del vigente Statuto Aziendale e come indicate nella parte narrativa del presente provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

IL SEGRETARIO  
DELL'ASSEMBLEA

---

---

ATTESTATO DI CONFORMITA'

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale depositata presso questo ufficio.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 29 comma 1 dello Statuto dell'ASP dei Comuni della Bassa Romagna.